

(N. 373)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Difesa**

(PACCIARDI)

di concerto col **Ministro delle Finanze**

(VANONI)

e col **Ministro del Tesoro**

(PELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 APRILE 1949

**Aumento delle tasse annue di iscrizione alle Sezioni di tiro a segno
e all'Unione italiana di tiro a segno nazionale.**

ONOREVOLI SENATORI. — Con decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 108, vennero stabilite, con decorrenza dal 1° gennaio 1945, in lire 50 la tassa annua di iscrizione alle Sezioni di tiro a segno e in lire 60 la tassa annua di iscrizione all'Unione italiana di tiro a segno nazionale.

Tali cifre non hanno più un adeguato rapporto con il potere di acquisto della lira e quindi, anche in considerazione delle maggiori spese di esercizio (stipendio ai dipendenti, acquisto di armi, munizioni, bersagli, ecc.) e

della diminuzione del contributo da parte dello Stato, è stata riconosciuta l'urgente necessità di un adeguato aumento delle tasse suddette.

A ciò provvede l'unito disegno di legge, il quale fissa in lire 250 la tassa d'iscrizione alle Sezioni di tiro a segno e in lire 150 quelle di iscrizione all'Unione. A differenza di quanto praticato per il passato, la tassa di iscrizione alle Sezioni viene fissata in misura superiore a quella di iscrizione all'Unione, avuto riguardo alle più elevate spese di esercizio che le Sezioni sono tenute a sostenere.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Le tasse annue di iscrizione alle Sezioni di tiro a segno e all'Unione italiana di tiro a segno nazionale sono stabilite, a partire dal 1° gennaio 1949, rispettivamente in lire 250 e in lire 150.